



# CITTA' DI ENNA

C.F. 00100490861 – telefono centralino 0935/40111

Area 1 – Servizi al Cittadino

IL DIRIGENTE Ing. Paolo Puleo

SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

FUNZIONARIO RESPONSABILE Dott. Michele Corrado Schillaci

Telefono 0935/40209 -e-mail [servizi.educativi@comune.enna.it](mailto:servizi.educativi@comune.enna.it)

Via IV Novembre, 54

## Avviso Pubblico

**Avviso pubblico per la selezione di soggetti privati del terzo settore per l'organizzazione e la gestione di due centri estivi per bambini e adolescenti dai 3 ai 17 anni da svolgere nel territorio del Comune di Enna (Enna Alta e Villaggio Pergusa), per l'estate 2021.**

### IL DIRIGENTE DELL'AREA 1

**Visto** il D. L. 25 maggio 2021 n. 73, recante “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali” cd sostegni bis, approvato dal Consiglio dei Ministri il 20 maggio u.s., è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 123 del 25 maggio 2021 ed è dunque in vigore dal 26 maggio 2021. L'art. 63 del sopracitato decreto legge dispone l' **incremento di 135 milioni di euro** il Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, **per il finanziamento delle iniziative dei comuni, da attuare nel periodo 1 giugno - 31 dicembre 2021**, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori.

**Visto** l'Allegato 8 al D.P.C.M. del 2/03/2021 contenente le “Linee Guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza Covid-19” (ALLEGATO A3 al presente avviso) del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato aggiornato così come riportato nell'ordinanza del Ministro della salute 21 maggio 2021, di concerto con il Ministro per le pari opportunità. Tali orientamenti mirano a un bilanciamento fra il diritto alla socialità, al gioco e all'educazione di bambini e giovani e la necessità di garantire condizioni di tutela della loro salute e di quella delle loro famiglie e degli operatori coinvolti nella conduzione delle varie attività.

**Vista** la deliberazione di G.M. n° 198 del 11/08/2021 all'oggetto:” Attivazione centri estivi per la realizzazione di progetti ludico ricreativi - educativi in favore di minori dai 3 ai 14 anni per l'estate 2021 nel rispetto dell'art.63 del D.L. 73/2021. Atto di indirizzo

**Tutti i soggetti che intendono proporre centri estivi avranno l'obbligo di adottare appositi protocolli di sicurezza predisposti in conformità alle sopra citate Linee Guida e ai relativi ed eventuali aggiornamenti. Il soggetto proponente dovrà elaborare un progetto organizzativo del servizio, che dovrà ricomprendere la relativa assunzione di responsabilità, condivisa con le famiglie, nei confronti dei bambini e degli adolescenti accolti, anche considerando il particolare momento di emergenza sanitaria in corso. I locali e le aree utilizzate per la**

**conduzione delle attività proposte dovranno essere nella disponibilità del gestore e in regola sotto il profilo igienico-sanitario.**

**Dato atto** che il presente avviso è stato approvato con propria Determinazione n.693 del 12/08/2021,;

**Tanto premesso**, il Comune di Enna, nel rispetto delle Linee guida nazionali, di cui al predetto Allegato 8 del DPCM 02/03/2021, intende individuare con il presente avviso pubblico soggetti per l'attivazione di due centri estivi sul territorio comunale (**Enna Alta e Villaggio Pergusa**), al fine di fornire opportunità educative e di socializzazione ai bambini e agli adolescenti.

#### **Art. 1 - Obiettivi**

Mediante il presente Avviso si intende selezionare soggetti del terzo settore ai sensi del D.lgs. 117/17, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, che intendono proporre la propria migliore proposta progettuale, sia in termini economici che in termini tecnici e qualitativi, al fine di attivare dei centri estivi per bambini e adolescenti dai 3 ai 17 anni da svolgere nel territorio del Comune di Enna (Enna Alta e Villaggio Pergusa), per l'estate 2021 nel rispetto dell'art. 73 del D.L. 73/2021 nonché di quanto indicato nelle linee guida di cui all'allegato 8 del D.P.C.M. 02/03/2021 e dalle relative disposizioni ministeriali e regionali.

#### **Art.2 – Soggetti ammessi alla selezione**

Possono presentare istanza, secondo l'allegato modello di adesione (All. A) i seguenti soggetti:

- Le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, le imprese sociali, e le cooperative sociali, iscritte da almeno un anno alla data di scadenza del presente avviso ai Registri regionali di riferimento, che abbiano maturato un'esperienza nell'ambito delle attività di cui al presente Avviso di almeno due anni.
- Gli Enti riconosciuti dalle confessioni religiose con cui lo Stato ha stipulato Patti Accordi o Intese e che abbiano altresì maturato un'esperienza nell'ambito delle attività di cui al presente Avviso di almeno due anni;
- Associazioni o società sportive affiliate ad una federazione sportiva nazionale riconosciuta dal Coni o ad un ente di promozione sportiva;
- Privati, enti, agenzie e associazioni che svolgono attività educativa in favore di minori;

Tutti i soggetti dovranno dichiarare di possedere alla data di pubblicazione del presente avviso i seguenti requisiti

- almeno due anni di esperienza, nell'ambito dei servizi ricreativi, sportivi ed educativi in favore di minori debitamente attestata
- possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

#### **Art. 3 Requisiti generali di partecipazione**

I soggetti di cui all'art. 2 per partecipare al presente Avviso dovranno, altresì, attestare il possesso dei seguenti requisiti mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R.445/2000:

- a) Non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;
- b) In una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs.8 agosto 1994, n. 490;
- c) In sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla mortalità

professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

- d) In violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- e) In gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivanti dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) In gravi negligenze o di azioni in male fede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- g) In violazione, definitivamente accertate; rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultati dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- h) In gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali
- i) In violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- j) In sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, 4 con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

#### **Art.4 Durata, luogo e periodo di svolgimento delle attività**

Le attività dovranno svolgersi sul territorio comunale (**Enna Alta o Villaggio Pergusa**) in **spazi, aree, edifici adeguati alla loro realizzazione** e presumibilmente nel periodo compreso fra il 19 Agosto ed il 19 Settembre e dovranno rispettare le seguenti tempistiche e protocolli

- Durata minima del servizio 4 settimane, anche non consecutive;
- Orario minimo giornaliero di apertura almeno 4 ore continuative;
- Apertura almeno 5 giorni alla settimana;
- Protocolli sanitari: il progetto organizzativo del servizio offerto dovrà essere coerente con tutti gli orientamenti contenuti nelle vigenti Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per i bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza Covid 19 di cui all'allegato 8 del D.P.C.M. del 02/03/2021 (allegato al presente avviso).

#### **Art. 5 Destinatari**

Saranno destinatari delle azioni di cui al presente Avviso i bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 17 anni senza discriminazione di sesso e di razza, etnia, lingua, religione, ecc., ricompresi nelle fasce di età di seguito indicate:

- 3/5 anni: con rapporto di un adulto ogni 5 bambini (età non inferiore a 3 anni compiuti);
- 6/11 anni: con rapporto di un adulto ogni 7 bambini
- 12/17 anni: con rapporto di un adulto ogni 10 bambini

#### **Art. 6 Progetto organizzativo**

Il progetto deve essere predisposto nel rispetto di quanto stabilito dalle Linee guida suddette allegare al presente avviso alle quali interamente si rimanda.

I soggetti interessati dovranno allegare all'istanza di partecipazione un progetto di Centro estivo che privilegi per lo svolgimento delle attività, spazi all'aperto ma adiacenti ad un luogo chiuso per l'utilizzo dei servizi igienici.

Si precisa che i soggetti che intendono organizzare i "centri estivi" e che presentano domanda per la presente procedura devono avere già la disponibilità del luogo in cui intendono svolgere gli interventi e/o i progetti.

**Nel caso in cui il soggetto che non dispone di idonei spazi ed intende presentare il progetto, è facoltà dell'Amministrazione comunale di concerto con il soggetto interessato individuare spazi e /o luoghi idonei, sempre nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia.**

Il progetto di attività dovrà essere elaborato dal gestore ricomprendendo la relativa assunzione di responsabilità, in considerazione del particolare momento di emergenza sanitaria in corso.

Il soggetto organizzatore dovrà rendere pubblico e accessibile alle famiglie il progetto educativo e di organizzazione del servizio coerente con tutti gli orientamenti indicati nelle *Linee guida* e contenere in maniera dettagliata le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale utilizzato (orari e turnazione).

Il progetto, da allegare all'istanza dovrà contenere i seguenti elementi:

- descrizione sintetica degli aspetti di contenuto della proposta progettuale, in particolare riferita agli obiettivi specifici della medesima in rapporto agli obiettivi da raggiungere dai destinatari del servizio (ad es. educativi, ricreativi, acquisizione di competenze sportive).
- il calendario di apertura e orario quotidiano di funzionamento.
- il numero massimo settimanale e l'età dei bambini e degli adolescenti accolti, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire il prescritto distanziamento fisico.
- l'elenco del personale impiegato settimanalmente (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti).
- gli ambienti e spazi utilizzati e loro organizzazione funzionale.
- i tempi di svolgimento delle attività e il loro programma giornaliero di massima.
- le modalità previste per la verifica della condizione di salute dei bambini, degli adolescenti inseriti nonché del personale impiegato.
- le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità
- le procedure previste per la sanificazione e la manutenzione ordinaria dello spazio

Inoltre il progetto dovrà contenere, tra le altre cose, uno o più moduli di descrizione delle attività contenenti le seguenti indicazioni:

- titolo
- sede/i delle attività;
- età degli utenti destinatari;
- calendario generale delle attività;
- orario;
- possibilità di frequenza;
- recapiti per informazioni e prenotazioni
- modalità di iscrizioni
- scheda dettagliata di stima dei costi progettuali

Altresì costituisce requisito di accesso alla procedura in argomento l'accettazione dell'obbligo, per gli organizzatori di centri estivi, di accogliere eventualmente, in forma gratuita per la famiglia e al di fuori della copertura finanziaria di cui al presente avviso, fino ad un massimo di n. 5 bambine/i in carico ai Servizi Sociali del Comune per massimo n. 4 settimane.

### **Art. 7 Compiti del Comune**

Il Comune, nei confronti dei soggetti partecipanti alla presente procedura, si impegna a:

- promuovere le attività dei soggetti operatori sul sito istituzionale del Comune di Enna;
- segnalare la frequenza delle attività estive da parte di minori appartenenti alle famiglie più in difficoltà previa valutazione del Servizio Sociale.

Al Comune spettano altresì tutti i compiti di verifica e controllo delle attività e dei luoghi, al fine di verificare il corretto svolgimento degli interventi proposti dal soggetto gestore e la rispondenza al progetto presentato, nonché il rispetto delle prescrizioni contenute nel presente avviso, nelle linee guida nazionali e regionali e di quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza sanitaria;

Qualora fossero rilevate irregolarità il Comune potrà sospendere l'autorizzazione concessa con l'approvazione del progetto.

I servizi inoltre potranno essere interrotti o modificati in base ad eventuali nuove disposizioni normative in materia igienico-sanitaria per la prevenzione e il contrasto all'emergenza COVID-19 o per altri motivi di pubblico interesse;

### **Art. 8 Impegni e responsabilità del gestore**

Il Soggetto gestore è l'unico responsabile della gestione dei Centri estivi e delle attività ivi svolte.

Sotto la propria ed esclusiva responsabilità dovrà garantire il rispetto delle misure di sicurezza e l'impegno ad osservare puntualmente le Linee guida impartite per l'organizzazione dei centri estivi, nonché per il contrasto della diffusione del virus COVID-19,

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o per cause ad esse connesse, derivino al Comune, a persone od a cose e, senza riserve ed eccezioni, andranno a totale carico del Soggetto gestore.

Il Soggetto gestore è obbligato a farsi carico di ogni responsabilità civile e penale derivante dalla mancata vigilanza degli operatori nel rapporto con gli utenti loro affidati.

Il Comune sarà, pertanto, sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse eventualmente derivare, nell'espletamento delle attività, per danni, infortuni, incidenti causati a cose e/o terzi.

Permangono integralmente ed esclusivamente in capo al gestore la responsabilità organizzativa e gestionale delle attività proposte, ivi compresi l'acquisizione degli eventuali titoli abilitativi e l'espletamento degli adempimenti tecnici e amministrativi necessari.

Il Gestore avrà l'obbligo di adeguarsi a eventuali nuove disposizioni normative statali e/o regionali in materia di centri estivi che dovessero entrare in vigore anche successivamente alla pubblicazione del presente Avviso.

Il Gestore dovrà essere in possesso di adeguata copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi per gli operatori e gli utenti delle attività.

E' a carico del Gestore la produzione, eventuale stampa e diffusione di materiale promozionale inerente le iniziative, il quale, in caso di assegnazione di contributo nel contesto della presente procedura, dovrà recare il logo del Comune di Enna e la dicitura "Con il contributo del Comune di Enna".

Come specificato all'art. 6 del presente Avviso, gli organizzatori delle proposte selezionate avranno l'obbligo di accogliere in forma gratuita per la famiglia e al di fuori della copertura finanziaria di cui al presente avviso, fino ad un massimo di n. 5 bambine/i in carico ai Servizi Sociali del Comune per massimo n. 4 settimane.

### **Art. 9 Risorse economiche**

Le risorse destinate al finanziamento delle attività progettuali erogabili dal Comune di Enna sono pari a complessivi **€ 19.889,06**.

L'entità del contributo sarà definita sulla base delle proposte tecniche di tutti i soggetti proponenti selezionati, tenuto conto del numero delle ore di attività proposte, delle figure professionali utilizzate, della qualità e varietà delle azioni proposte con particolare riguardo alle attività educative che ludiche, al fine di fronteggiare i bisogni dei bambini che hanno maggiormente risentito del periodo di chiusura delle scuole

Il finanziamento potrà coprire fino all'100% del costo del progetto. I trasferimenti saranno effettuati con provvedimento dirigenziale, previa presentazione da parte dell'Ente di una relazione illustrativa dell'attività svolta e degli idonei documenti giustificativi della spesa sostenuta in riferimento all'intera proposta progettuale.

Resta inteso, comunque che l'avvio delle attività è subordinato all'effettivo accreditamento della somma assegnata.

#### **Art.10 Termine e modalità di presentazione della proposta**

Per partecipare alla selezione, il soggetto proponente dovrà far pervenire entro e non oltre le 12 del giorno 17/08/2021, pena inammissibilità della proposta, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [protocollo@pec.comune.enna.it](mailto:protocollo@pec.comune.enna.it)

- Istanza di partecipazione alla procedura, firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente comprendente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;

- copia del documento di identità del legale rappresentante;
- dichiarazione di possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i
- Informativa sul trattamento dei dati personali che dovrà essere firmata, per presa visione, dal legale rappresentante.
- proposta progettuale: relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione, secondo i criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nel presente Avviso;
- piano dei costi: la proposta progettuale comprende il piano dei costi. Non saranno ritenuti ammissibili i costi relativi a oneri non direttamente riconducibili al progetto, oneri per l'acquisto di beni immobili o per la ristrutturazione di immobili, oneri per l'acquisto dei beni mobili non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto, spese per l'ordinario funzionamento dell'ente, qualora non riferite al progetto;
- attestazione dell'avvenuta presentazione del progetto alla competente ASP per gli eventuali adempimenti di competenza;
- copia dell'atto costitutivo e/o dello statuto del soggetto richiedente ove presente;
- copia del presente avviso firmato per accettazione dal legale rappresentante.

#### **Art.11 Modalità di svolgimento della procedura di selezione**

Dopo i termini di scadenza, con successiva apposita determinazione del Dirigente dell'Area 1, sarà nominata una apposita commissione che procederà all'esame e alla valutazione delle proposte progettuali pervenute.

A seguito di valutazione delle candidature pervenute la Commissione procederà a stilare una graduatoria di merito per ciascuna area territoriale di intervento.

L'organizzazione dei centri estivi verrà affidata ai soggetti che avranno ottenuto il punteggio più alto, fatta salva la possibilità di scorrere la graduatoria, al fine di coinvolgere più soggetti proponenti per dare la maggiore copertura possibile di servizi su ogni zona.

In caso di pari merito, il Comune si riserva di valutare eventuali accorpamenti o il coinvolgimento di un maggior numero di soggetti, nel rispetto di un'equilibrata distribuzione territoriale ed al fine di assicurare la realizzazione di tutte le attività progettuali previste.

Il Comune di Enna si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nei casi ammessi dalla normativa vigente, nonché di procedere alla valutazione delle proposte anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

I referenti dei progetti selezionati saranno informati tempestivamente via PEC.

#### **Art. 12 Criteri di valutazione**

Ai fini della selezione dei migliori concorrenti saranno valutati elementi di natura personale, tecnica ed economica. I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con

attribuzione di specifico punteggio sino ad un massimo di **punti 100**, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERIO	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze avute in iniziative rivolte ai bambini	
Per ogni anno di esperienza maturata nell'ultimo triennio punti 10	max punti 30
Gestione di servizi socio-educativi attivi sul territorio dal 22 Giugno (post emergenza ) e misure attuate per garantire la sicurezza e il contenimento del contagio	max punti 20
Disponibilità di propri spazi, aree,edifici adeguati alla realizzazione delle attività	max punti 30
Ampliamento dell'orario di servizio rispetto a quello riportato nell'art.4 del presente avviso	max punti 20

#### **Art. 13 Priorità**

Nell'assegnazione verrà data priorità assoluta ai centri estivi che destinano parte dei posti disponibili a bambini disabili.

#### **Art.14- Condizioni di inammissibilità/esclusione**

Sono considerate inammissibili e quindi comunque escluse dalla valutazione le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito dal presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'Art. 2 o prive dei requisiti generali di ammissibilità stabiliti dal presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta dal presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quella richiesta col presente Avviso;
- e) prive di firma del legale rappresentante. Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

**NB:** Solo in caso di carenze documentali o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni e/o chiarimenti.

#### **Art. 15 - Verifiche e controlli**

L'Amministrazione comunale si riserva di effettuare gli opportuni controlli rispetto alle dichiarazioni rese o di richiedere copia autentica della dichiarazione.

#### **Art. 16 - Obblighi pubblicitari**

Il presente avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito istituzionale del Comune di Enna

#### **Art. 17 - Trattamento dei dati personali**

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia.

#### **Art. 18 – Clausole di Salvaguardia**

Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c., non è impegnativo per il Comune, né per i soggetti che dovessero presentare la propria candidatura.

Nulla è dovuto da parte del Comune di Enna, anche a titolo di rimborso spese, ai soggetti proponenti le cui proposte non dovessero essere coerenti con l'avviso, per le quali non si dovesse dar corso alla procedura di approvazione o nel caso in cui la stessa procedura di approvazione non dovesse concludersi positivamente.

Il recepimento delle proposte avverrà a insindacabile giudizio del Comune, come da successivi atti. Su tutto il procedimento di formazione, approvazione e attuazione dell'iniziativa, sono fatte salve ed impregiudicate le competenze e l'autonomia del Comune.

#### **Art. 19- Norme a tutela della salute**

Se le attività si svolgono in locali o aree fruite da altri utenti, le attività destinate ai minori dovranno essere debitamente isolate e circoscritte.

Oltre ai requisiti generali, l'immobile o l'area ospitante il centro estivo deve disporre di idoneo riparo, di cassetta di primo soccorso e di un numero sufficiente di servizi igienici che consenta di mettere in atto le indicazioni atte alla prevenzione del contagio, nonché deve essere possibile identificare una "zona filtro" per gli operatori e per gli utenti (per il triage ed operazioni di vestizione/svestizione anche relativa all'utilizzo dei DPI).

Nel caso di accoglienza per i bambini 3/6 anni, è possibile utilizzare un unico ambiente di dimensioni adeguate, nel rispetto di un adeguato distanziamento.

La struttura deve essere dotata di idonea segnaletica e/o affissione di materiale informativo, possibilmente con pittogrammi affini all'utenza, rispetto alle indicazioni igienico comportamentali da tenere per contrastare la diffusione del Covid 19.

I minori devono essere organizzati in piccoli gruppi, nel rispetto del rapporto personale educativo e minori, con riferimento all'organizzazione di una pluralità di spazi diversi per lo svolgimento delle diverse attività in programma, prestando attenzione a non variare la composizione dei gruppi, nonché a evitare durante le attività possibili contatti tra gruppi diversi di minori.

Per svolgere il ruolo di operatore dei centri estivi, non occorre avere titoli specifici o qualifiche; sono comunque privilegiati educatori professionali, animatori culturali e sportivi e insegnanti.

Il titolare dell'attività deve garantire la fornitura di tutti i DPI previsti agli operatori del centro. In particolare, sono tenuti ad utilizzare le mascherine, anche di comunità, sia il personale (dipendente e volontario), sia i genitori/adulti di riferimento nella fase di accompagnamento e ritiro dei minori.

Dai 3 ai 6 anni non è consigliabile l'uso delle mascherine. Dopo i 6 anni è opportuno utilizzare le mascherine, a eccezione dei momenti di attività ludico-motoria, durante i quali va comunque sempre assicurato e mantenuto il distanziamento.

E' necessario praticare sempre l'igiene delle mani prima di indossare le mascherine e dopo averle eliminate, non toccarle con le mani durante l'uso, e non riutilizzarle se si tratta di dispositivi monouso. Prima dell'apertura del centro estivo, deve essere garantita, da parte del concessionario del locale o dell'area comunale, la sanificazione o pulizia di tutti i locali e di tutti gli oggetti.

Nel caso di uso promiscuo dei locali adibiti a centro estivo, prima dell'inizio di ogni settimana, deve essere eseguita adeguata igienizzazione dei locali.

E' necessario garantire la disponibilità di soluzioni/gel a base alcolica presso ogni ambiente e in più posizioni per consentire facile accesso agli operatori e ai minori.

I punti di accoglienza devono essere preferibilmente all'esterno dell'area/struttura per evitare che gli adulti accompagnatori entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività, segnalando con appositi riferimenti le distanze da rispettare, cercando di differenziare i punti di ingresso dai punti di uscita, con individuazione di percorsi obbligati.

Va assicurata la disponibilità di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani, in tutta la struttura, con particolare attenzione ai punti di ingresso.

E' importante evitare i contatti tra genitori al momento di accompagnare o ritirare il bambino/adolescente e gli assembramenti negli spazi esterni (parcheggi adiacenti inclusi).

I minori potranno entrare presso la struttura accompagnati da un genitore/accompagnatore per volta. Gli orari di ingresso e uscita saranno ampi, in modo tale da evitare assembramenti tra minori e accompagnatori; in ogni caso verrà accolto e consegnato solamente un minore alla volta.

E' opportuno che ingressi e uscite siano scaglionati per fasce orarie per piccoli gruppi.



L'apertura del centro estivo, anche in locali o aree comunali, è comunque subordinata alla presentazione della documentazione amministrativa richiesta dalla normativa vigente.

L'organizzatore – gestore del centro estivo deve, in ogni caso, sottostare a tutte le previsioni normative in materia di contenimento della diffusione del covid-19.

Il Comune si riserva il diritto di revocare la concessione del locale o area, qualora non vengano rispettate le norme in materia di centri estivi o per un utilizzo differente da quello indicato nel progetto presentato.

**Art. 20 – Norme finali transitorie**

Il Comune si riserva il diritto di non provvedere all'organizzazione dei centri estivi o di rinegoziare le condizioni di svolgimento degli stessi con le sole associazioni che in questa fase hanno avanzato la loro candidatura per la gestione dei centri estivi.

Il Dirigente dell'Area 1  
F.to Ing. Paolo Puleo